

Milano, 5 ottobre 2001 ([un click e torna all'indice dei comunicati](#))

Agli "assoluti" di Milano conferme in grande stile per De Nicolò e la Suppo. Fait batte Di Donna.

I Campionati Italiani Assoluti di tiro a segno, in svolgimento al Poligono della Cagnola di Milano, hanno cominciato ad emettere i propri verdetti indifferentemente confermando la leadership dei campioni più celebrati o sottoponendoli a sonore sconfitte. Roberto Di Donna ha ceduto il titolo di pistola a 10 metri a Vigilio Fait, che per la verità già alla vigilia si annunciava il più in condizione dell'intero lotto. Di Donna, reduce dal successo ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi, ha invece confessato d'aver pagato una certa stanchezza, che non gli ha consentito di fronteggiare adeguatamente un avversario in giornata sì. Il roveretano si è presentato in finale con un largo vantaggio che ha facilmente gestito, mentre alle sue spalle il giovane finanziere pugliese Francesco Bruno ha confermato la sua maturazione riuscendo a difendere il secondo posto. Addirittura escluso dalla finale uno dei favoriti, Paolo Ranno. Domani, sabato, la rivincita nella pistola libera.

Così come Di Donna, anche Valentina Turisini ha dovuto incassare una cocente sconfitta nella carabina tre posizioni donne, dove non le sono stati sufficienti ben cinque punti di vantaggio per contenere la rimonta travolgente della triestina Marianna Pepe. Buon terzo posto per Manuela Marcelloni, considerando che solo da qualche tempo si sta dedicando con continuità alle specialità a fuoco.

I due campioni d'Europa di Zagabria, Marco De Nicolò e Michela Suppo, hanno invece dettato legge con assoluta autorità. De Nicolò ha dominato la carabina libera a terra mettendo a segno peraltro una prestazione egregia anche dal punto di vista del punteggio (ha stabilito il nuovo record italiano di finale). La torinese della Forestale Michela Suppo ha invece sbaragliato il campo nella pistola a 10 metri donne, scavando tra sé e le avversarie (tra cui la sorprendente bolzanina Rammilmair, poi calata in finale) un divario incolmabile.

Risultati – Pistola a 10 metri uomini: 1. Vigilio Fait (Rovereto) 582+100.8=682.8; 2. Francesco Bruno (Fiamme Gialle) 576+99.2=675.2; 3. Roberto Di Donna (Fiamme Gialle) 574+101.0=675.0. **Pistola a 10 metri master:** 1. Paolo Bindi (Pietrasanta) 372; 2. Natale Sardu (Cagliari) 371; 3. Giancarlo Antonini (Brescia) 371. **Carabina libera a terra uomini:** 1. Marco De Nicolò (Fiamme Gialle) 598+102.2=700.2 (record italiano di finale); 2. Roberto Facheris (Breno) 595+103.5=698.5; 3. Antonio Burocchi (Amandola) 592+104.8=696.8. **Carabina libera a terra Master:** 1. Salvatore Toneatto (Udine) 588; 2. Matthias Zoeggler (Bolzano) 588; 3. Sarkis Adagian (Bari) 587. **Carabina sportiva 3 posizioni donne:** 1. Marianna Pepe (Trieste) 574+98.7=672.7; 2. Valentina Turisini (Forestale) 579+92.9=671.9; 3. Manuela Marcelloni (Forestale) 569+97.8=666.8. **Pistola a 10 metri donne:** 1. Michela Suppo (Forestale) 381+94.9=475.9; 2. Zarina Dalla Santa (Forestale) 374+97.4=471.4; 3. Manuela Franzoni (Novara) 374+95.3=469.3.